



La Via delle (2) Sorelle

Il Cammino

BRESCIA <--> BERGAMO





e la Governance del Cammino

Il soggetto ideatore e promotore del progetto è l'Associazione di promozione sociale **SLOW RIDE ITALY** che nasce nel 2017 **con lo scopo di promuovere iniziative e progetti di promozione in ambito turistico, culturale, enogastronomico, educativo**; nonché iniziative e progetti formativi mirati all'informazione, al sostegno, alla divulgazione del turismo responsabile.

Immaginato dal Luglio del 2020, studiato e progettato nel 2021 e presentato per la prima volta a fine 2021 alle Istituzioni, **il progetto "Cammino Brescia Bergamo", è stato donato alle due città.**

Ne è nato un partenariato di Governance tra l'Associazione, coordinatrice del progetto, i due comuni capoluogo, le due province e tutti i comuni attraversati dal Cammino

Brescia e Bergamo sono città simili con identità differenti e peculiarità uniche.

Conosciute per la caparbia e l'impegno dell'uomo, per il lavoro e le aziende, che le hanno rese celebri e ricche ma anche condannate ad un immaginario collettivo legato solo all'industrializzazione e alle conseguenze ambientali che ne sono derivate, Bergamo e Brescia rappresentano altro: **vantano province di incredibile bellezza**, scorci conosciuti, ma anche sconosciuti. **Province limitrofe che condividono natura e cultura, confini segnati da colline, montagne e lago, che le rendono unite nella loro diversità.**

Unite e solidali anche per avere vissuto un particolare momento storico - l'emergenza sanitaria - che le ha viste tristemente protagoniste, queste due città diventate sorelle hanno voglia di rinascere, insieme:

essere **Capitale della Cultura** unite nel 2023 ne è l'espressione più alta.

In occasione di tale prestigiosa nomina, la volontà di valorizzare queste due città e le loro province da un punto di vista culturale e turistico, vivendole in modo lento e immersivo, è stato il motore che ha fatto nascere questa idea:

Il progetto si pone tra gli Obiettivi:

- **Incrementare la proposta di fruizione turistica sostenibile del territorio bresciano e bergamasco**
- **Rafforzare l'identità locale del territorio interessato**, risvegliando e consolidando il senso di appartenenza delle comunità, indebolita dai locali fenomeni di consumo del suolo e urbanizzazione e dai generali effetti dei processi di globalizzazione
- **Valorizzare maggiormente il patrimonio culturale e naturalistico** del territorio e dei Comuni che uniscono Brescia e Bergamo
- **Estendere la durata media attuale dei soggiorni** e di spalmarli su un territorio più esteso
- **Alimentare il processo condiviso di gestione ambientalmente sostenibile** del territorio tra Brescia e Bergamo
- **Aumentare una percezione green del territorio bresciano e bergamasco**
- **Intercettare nuovi target di visitatori** oggi non del tutto coltivati

IL NOME

Il nome richiama il concetto del rapporto stretto tra le due città.

Città che si assomigliano, che sono vicine e che, come sorelle, cooperano ma possono anche discutere, sono in competizione, ma fondamentalmente unite nel profondo e vicine nei momenti difficili.

Le due città sono sempre state definite cugine, ma in più occasioni gli stessi sindaci hanno sottolineato come il rapporto si sia evoluto.
E oggi sono diventate come sorelle.

LA VISION

Il Cammino tra Brescia e Bergamo vuole **esaltare in un unico percorso luoghi meno conosciuti, valorizzarli in chiave sostenibile, valorizzare le vie già esistenti, esaltare peculiarità, tradizioni e prodotti dei territori.**

Un'arteria di natura e cultura, con meno asfalto possibile, che diventi un PALCOSCENICO A CIELO APERTO a disposizione dei territori attraversati.

Inoltre il Cammino assolve in pieno ciò che l'emergenza sanitaria ha richiesto:

- un modo nuovo di ripensare gli spazi e la socialità;
- un modo nuovo di fruire i territori, decongestionalizzando, destagionalizzando e allungando i periodi di permanenza

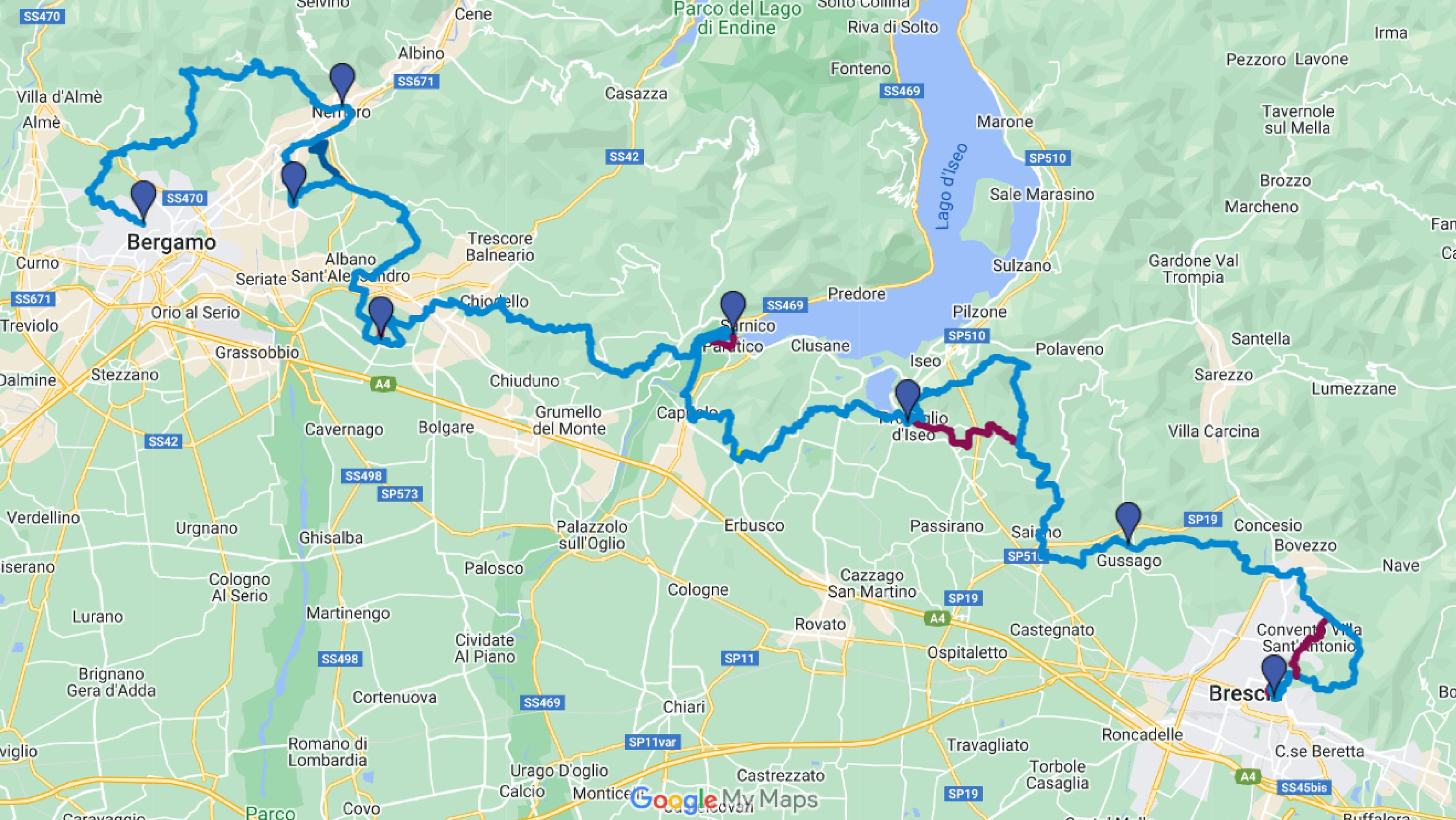
IL PERCORSO

Il lavoro di studio e ricerca del percorso ha tenuto conto dei seguenti aspetti:

- **Requisiti del tracciato necessari al fine di rendere il Cammino idoneo al futuro inserimento nell'Atlante dei Cammini d'Italia** (creazione di un percorso fisico lineare e fruibile in sicurezza; percentuale di strade asfaltate non superiore al 40%; tappe dotate di tutti i servizi di supporto al camminatore; servizi di alloggio e ristorazione entro 5 km dal Cammino).
- **Grado di difficoltà complessiva media** che asseconi l'opportunità di percorrenza da parte di uno spettro di fruitori più ampio possibile: una lunghezza di ogni singola tappa non superiore a n. 30 km, con un dislivello massimo per tappa non superiore ai 700- 800 m.

- **Tempo di percorrenza complessivo dell'itinerario:** il percorso vuole stimolare nel visitatore il desiderio di una più estesa permanenza: complessivamente si ritiene opportuna una durata complessiva che va da 6 a 8 giorni.
- **Utilizzo esclusivo di sentieri e vie già esistenti**
- **Luoghi attraversati e opportunità di valorizzazione:** il percorso vuole unire le due città partendo e arrivando in due luoghi simbolo delle città e Patrimonio UNESCO: il Complesso Santa Giulia e Città Alta a Bergamo. Il tracciato intende **attraversare aree naturalistiche di pregio, luoghi che testimonino l'identità territoriale locale, emergenze artistiche e architettoniche già consolidate, ma soprattutto testimonianze del patrimonio culturale locale "minore", solo parzialmente interessate dai flussi turistici tipici, alle quali offrire una visibilità.**

Da questi presupposti e requisiti, è stata individuato il seguente tracciato:



Bergamo

Brescia

L'itinerario nella sua prima ipotesi attraversa:

- **i due capoluoghi di Provincia;**
- **oltre 30 comuni, con il rispettivo patrimonio culturale:** Collebeato, Concesio, Cellatica, Gussago, Rodengo Saiano, Ome, Monticelli Brusati, Iseo, Provaglio di Iseo, Corte Franca, Adro, Capriolo, Paratico; Sarnico, Credaro, Villongo, Gandosso, Castelli Calepio, Grumello del Monte, Chiuduno, Carrobbio degli Angeli, Gorlago, Montello, Costa di Mezzate, Bagnatica, Brusaporto, Albano S. Alessandro, San Paolo D'Argon, Torre de' Roveri, Scanzorosciate, Villa di Serio, Nembro (e la sua frazione Lonno), Alzano Lombardo (Frazioni di Brumano - Burro - Olera), Ponteranica.
- **n. 2 siti Unesco:** le opere di difesa veneziane della città alta di Bergamo e il complesso monastico di San Salvatore-Santa Giulia a Brescia;
- **n. 2 parchi regionali** (Parco dei Colli di Bergamo e Parco regionale Oglio Nord), n. 1 Parco Locale di Interesse Sovracomunale (Parco delle Colline di Brescia) e n. 1 riserva regionale (Torbiera del Sebino), oltre a diverse altre aree di interesse naturalistico

- n. 3 **aree vitivinicole** DOC-DOCG (la Franciacorta, la Val Calepio, le Terre del Vescovado)
- n. 2 **Strade del Vino** (Strada del Vino di Franciacorta e Strada del Vino Valcalepio e dei Sapori della Bergamasca) promosse dalle rispettive associazioni deputate alla fruizione sostenibile del territorio interessato;
- **l'intersezione con altri Cammini o percorsi** di rilevante importanza: l'Antica Via Valeriana, il Sentiero 3V, il Cammino di Santa Giulia, il sentiero Verde dell'Oglio, la Via Mercatorum, il Cammino del Vescovado, Il Cammino di Carlo Magno, l'Alta via Delle Grazie.
- **Aree caratterizzate da eccellenze artigianali** e distretti produttivi che rappresentano l'identità operosa del territorio.

Per rendere il cammino unico nel suo genere, per dare più visibilità ai luoghi attraversati si useranno linguaggi artistici (**arti visive, teatro, letteratura e musica**) in grado di esprimere:

**il rapporto tra uomo e natura
il rapporto tra uomo e territorio
il rapporto tra passato e presente**

Si partirà dalle **ARTI VISIVE** con il posizionamento di opere d'arte contemporanea a carattere permanente, per creare il primo cantiere creativo a cielo aperto tra due città.
L'obiettivo è trasformare il cammino in un PALCOSCENICO A CIELO APERTO.

GLI ARTISTI E LE OPERE

Si prevede di coinvolgere **artisti** nazionali e internazionali.

Le opere degli artisti dovranno:

- ✓ Essere di carattere permanente
- ✓ Essere correlate per materiali e temi all'identità dei luoghi e dei siti del Cammino
- ✓ Essere realizzate e sviluppate in dialogo con le maestranze e le aziende del territorio
- ✓ Essere portatrici dei valori di bellezza, solidarietà, sostenibilità, ecologia e condivisione
- ✓ Essere capaci di dialogare armoniosamente con il paesaggio nel quale sono installate
- ✓ Essere di agile lettura e godimento per chiunque vi si approcci
- ✓ Rispettare tutte le norme di sicurezza ordinarie e sostenibilità
- ✓ Essere a basso o nullo impatto ambientale
- ✓ Soggette a manutenzione ordinaria senza intervento dell'artista